Comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)

Avviso di pubblicazione approvazione definitiva della Variante n. 33 - parziale XXVIII al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce dall'aula il Consigliere Comba alle ore 19,10.

PREMESSO che il Comune di Bagnolo Piemonte è dotato di P.R.G.C. formato ai sensi della legge urbanistica regionale ed approvato con D.G.R. 9-4901 del 28/122001;

CONSIDERATO che alcuni soggetti privati hanno richiesto di apportare modifiche allo strumento urbanistico;

PREMESSO che come da prassi l'Amministrazione Comunale, individuato sussistere anche l'interesse pubblico in seguito a verbale della Commissione Urbanistica in data 21/07/2015, ha espresso parere favorevole per i seguenti punti:

PUNTO 1) SPOSTAMENTO DI AREA DI DEPOSITO;

PUNTO 2) SPOSTAMENTO DI VOLUMETRIA

VISTA la proposta di variante n.33 - parziale n.XXVIII al P.R.G.C. vigente, predisposta in base alle indicazioni dell'art.17 c.7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTA la propria deliberazione n. 39 del 14/10/2015 di adozione della Variante Parziale al P.R.G.C ai sensi dell'art. 17 e formata con le procedure previste dal c.7 e secondo le condizioni del c.5 della L.R. n. 56/1977 come modificata dalla L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;

CONSIDERATO che come previsto dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i., la presente variante è stata pubblicata sul sito informatico del Comune di Bagnolo Piemonte per 30 giorni consecutivi a partire dal 13/11/2015, con la possibilità dal 15° al 30° giorno di pubblicazione di presentare delle osservazioni;

DATO atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, termine entro il quale chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, poteva presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 14653 del 27/10/2015 è stata trasmessa copia della documentazione inerente la variante parziale n. 33-parziale n. XXVIII alla Provincia di Cuneo per l'acquisizione del parere di competenza previsto dall'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

VISTA la determina dirigenziale n. 4024 del 02/12/2015 del dirigente di settore della Provincia di Cuneo e trasmessa a questo ente in data 03/12/2015 ns.prot.n.16622, relativa al parere di compatibilità della Variante in cui viene espresso parere di regolarità tecnica favorevole relativamente alla proposta di variante con le seguenti osservazioni:

1. UFFICIO PIANIFICAZIONE: *in riferimento alla riduzione dell'area CIE6, si ricorda quanto già evidenziato in sede di verifica VAS circa la necessità di provvedere all'aggiornamento della perimetrazione del centro abitato escludendo l'area stralciata, riportata alla destinazione agricola;*

2.SETTORE VIABILITÀ: essendo la nuova area C80 prospiciente la SP27, la realizzazione di nuovi fabbricati dovrà osservare, ai fini della sicurezza stradale, una fascia di rispetto di 10 metri dal confine provinciale della SP27; nel caso di ampliamenti dell'esistente questi dovranno avvenire sul lato del fabbricato opposto alla strada di competenza provinciale;

3.SETTORE TUTELA TERRITORIO: il nuovo sito di deposito parrebbe inserito nella classe acustica III e non nella IV. Si invita, pertanto l'Amministrazione Comunale ad avviare il procedimento di aggiornamento del piano di classificazione acustica comunale, qualora la perimetrazione dell'area, nell'attuale piano di zonizzazione acustica, non sia conforme alle previsioni della Variante in oggetto. Si invita, inoltre a rivalutare la decisione di mantenere la classe IV dell'area di deposito residuale in Ruata Arnulfi, vista la ridotta estensione della stessa;

RILEVATO che dalla documentazione agli atti si evince che le modifiche proposte non riguardano nuove previsioni insediative e perciò non è stata predisposta la tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti;

Valutate le modifiche proposte nella variante parziale viene allegato il seguente prospetto numerico dei dati quantitativi, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate, trasmesso a questo ente in data 27/08/2015 al prot. n. 11666 a firma dell'arch. Giovanna GENOVESIO;

Rif. L.U.R. n. 56/'77 modificata dalla L.R. 3/2013 e 17/2013	PRGC vigente Revisione Generale n. 1 approvata con DGR n. 9-4901 del 28/12/2001	Dati riferiti ed aggiornati in conformità a tutte le varianti già approvate.	Dati riferiti alla Variante 32, Parziale XXVII	Vincoli normativi imposti dalla L.U.R.
Quantità globale delle aree a servizi di cui agli artt. 21 e 22	295.756 mq , limite pari a 0,5 mq per abitante e quindi $0,5 \times 8.370 =$ mq 4.185	Dotazione complessiva 298.216 mq, con una disponibilità di mq. 1.725 per eventuali ampliamenti o riduzione di aree a servizi . (298.216 – 295.756) = 2460 mq.	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera c) e d), riduzione o aumento fino a 0,5 mq per abitante
Capacità insediativa residenziale	Volumetria in progetto per aree C : mc. 184.182; Volumetria aggiuntiva per aree C.I.E. : mc. 15.410; Volumetria in progetto per area NII : mc. 3.750;	Volumetria in progetto per aree C : mc. 181.469; Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 18.284; Volumetria in progetto per area NII : mc. 3.750	Volumetria in progetto per aree C: mc. 182.169 ; Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 17.584; Volumetria in progetto per area NII : mc. 3.750; Totale mc.	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera e) pari al 4% nei comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti, ad avvenuta attuazione di almeno il 70% delle previsioni .

	Totale : mc. 203.342	Totale : mc. 203.503	203.503	
Superfici territoriali o indici di edificabilità relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive	896.900 mq, limite d'aumento, pari al 6% = mq 53.814 Disponibilità per eventuali incrementi produttivi pari a mq. 62.117	Superficie complessiva = mq. 760.929 Disponibilità complessiva di aree a destinazione produttiva, direzionale, commerciale e turistico ricettiva risulta pari a mq. 76.868	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera f), pari al 6% per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.
Superfici territoriali o indici di edificabilità relativi alle attività turistico-ricettive	Volumetria in progetto per aree T : mc. 35.500	Volumetria in progetto per aree T : mc. 6.000	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera f), pari al 6% per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.

RILEVATO che l'Organo Tecnico Comunale ha svolto i lavori propedeutici alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica in argomento attraverso la riunione tecnica del 29/06/2015 le cui risultanze sono riportate nel Provvedimento Finale dal quale emerge, senza alcuna eccezione, che la proposta di progetto preliminare di Variante n.33 al PRGC non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione dello strumento urbanistico alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 03/04/2006 n.152 e dalla D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008 e ha disposto l'esclusione della Variante Parziale n.33 al PRGC dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

CONSIDERATO che il Comune di Bagnolo Piemonte a seguito della nuova classificazione sismica regionale conseguente alla DGR n.4-3084 del 12/12/2011 risulta ricadere nell'ambito della zona sismica 3S;

VISTA la D.C.C. n.7 del 23/03/2015 di approvazione della perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art.81 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

VISTO l'art.42 del T.U. 18/08/2000, n.267, in ordine alla competenza deliberante del presente Consesso;

DATO atto, relativamente alla deliberazione in oggetto, del parere reso ai sensi dell'art.49 del T.U. 18/08/2000, n.267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia, in ordine alla regolarità tecnica in data 15/12/2015;

CON votazione resa in forma palese (presenti 9) che dà il seguente risultato:

* n. 9 favorevoli

* n. 0 contrari

* n. 0 astenuti

- *Delibera* -

1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare ai sensi dell'art.17, c.5 e 7,della L.R. 56/1977 e s.m.i., la variante al P.R.G.C. n. 33 – PARZIALE N. XXVIII, redatta dall'Arch. Giovanna GENOVESIO e composta dai seguenti elaborati:

■ Relazione illustrativa, con documentazione delle modifiche apportate agli elaborati cartografici del PRGC vigente;

■ Tav. 2.1 – Territorio – scala 1:5000

■ Tav. 2.2 – Territorio -scala 1:5000

■ Tav. 3.1 – Capoluogo – scala 1:2000

■ Tav.3.3 - Villaretto - Scala 1:2000

■ Relazione geologica a firma di Paire Dott. Umberto;

■ Relazione geologica a firma di Lombardo Dott. Francesco.

- condizionando il punto 1.1 della variante alla realizzazione nella nuova area di deposito di adeguate opere atte a consentire un corretto smaltimento delle acque piovane anche attraverso la realizzazione di pozzi perdenti adeguatamente dimensionati o altre opere ritenute più idonee;

- condizionando il punto 1.2 della variante alla futura destinazione dei locali in tutto o almeno al 50% della superficie ad attività turistica- ricettiva;

3) di prendere atto che, in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla L.R. n.40/1998 ed al titolo II del D.lgs. 03/04/2006 n.152,come modificato dal D.Lgs. n.4/2008,è stata effettuata la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi della D.G.R. 09/06/2008 n.12-8931 conclusasi con il Provvedimento Finale dell'organo Tecnico Comunale del 29/06/2015 di esclusione della Variante Parziale n.33 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art.11 del D.lgs. 4/08;

4) di dare atto che gli elaborati della variante non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art.17 c.6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i.;

5) di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

6) di dare atto che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;

7) di dare atto che la presente variante è efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

8) di trasmettere la presente deliberazione, entro 10 giorni dalla sua adozione, alla Provincia di Cuneo e alla Regione Piemonte;

La presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.lgs. 18/08/200, n.267, immediatamente eseguibile con il separata votazione resa in forma palese (presenti n.9) che dà il seguente risultato:

• n. 9 favorevoli

- n. 0 contrari
- n. 0 astenuti

stante l'urgenza di approvare le modifiche urbanistiche richieste.